



Aurora

L'architettura scommette sul futuro

Un gioiello di architettura incastonato in un'area nota per ora soprattutto per il degrado, tanto da trovarsi a due passi da dove è in vigore un'ordinanza antibivacco. C'è chi ha scelto di scommettere sul futuro in via Aosta 8, nel complesso costruito da DeGa nell'ex fabbrica di cioccolato Tobler (foto). Come Giuliano Pairone, architetto che si occupa di sostenibilità, dello studio Cp_Associati,



che acquistato uno degli appartamenti ecosostenibili per viverci con moglie e figlia. «Il progetto ci ha conquistato - spiega - e ha avuto la meglio su ogni perplessità. Dei problemi della zona ne abbiamo più sentito parlare di quanto effettivamente abbiamo trovato».

Oltre l'ingresso dell'ex fabbrica

ca si apre un cortile ricco di verde su cui si affacciano loft dalle grandi vetrate, dotati di giardino. I prezzi qui non sono calati, per non vanificare il tentativo di riqualificazione che passa attraverso una nuova generazione di proprietari. «Nel Nord Europa e negli Usa - spiega Pairone - accade spesso che un progetto edilizio innovativo lanci lo sviluppo di un intero quartiere».

I pionieri di borgo Aurora sono attenti alla qualità del design, ma anche al recupero di una socialità perduta tra vicini di casa: aperitivi o grigliate nel giardino sono comuni. «Si è creata una sorta di comunità, e anche questo è un valore aggiunto di quest'esperimento».

[P. I.T.A.]